

Foggia, 29 aprile 2017

Tommaso De Nicola - Direzione Centrale Prevenzione

The INAIL logo is displayed in white text on a dark blue rectangular background. The letters 'INAIL' are in a bold, sans-serif font. The 'A' is stylized with a small triangle above it.

INAIL

Inail: sostegno e prospettive per il settore agricolo

CONVEGNO NAZIONALE

**"LA PREVENZIONE E LA SALVAGUARDIA DI CHI LAVORA E PRODUCE IN AGRICOLTURA.
I PIANI NAZIONALE E REGIONALI 2014 – 2018: ATTIVITÀ E PROSPETTIVE"**

Piano Nazionale di Prevenzione

Intesa sulla proposta del Ministero della salute
concernente il Piano nazionale per la
prevenzione per gli anni 2014 - 2018

Accordo quadro di collaborazione

INAIL - Ministero Salute - Regioni

DENUNCE INFORTUNI

GESTIONE	ANNO DI PROTOCOLLO					Variazione % 2015/2011
	2011	2012	2013	2014	2015	
AGRICOLTURA*	47.084	42.921	40.335	39.204	38.022	-19,25%
<i>variazione annuale</i>		-8,84%	-6,03%	-2,80%	-3,01%	
di cui accertati positivi	38.608	35.069	32.627	31.614	30.122	-21,98%
<i>variazione annuale</i>		-9,17%	-6,96%	-3,10%	-4,72%	

Fonte: Inail - Banca dati statistica - dati rilevati al 31.10.2016

(*) Il totale comprende anche i casi non determinati

DENUNCE INFORTUNI CON ESITO MORTALE

GESTIONE	ANNO DI PROTOCOLLO					Variazione % 2015/2011
	2011	2012	2013	2014	2015	
AGRICOLTURA	184	179	189	179	166	-9,78%
<i>variazione annuale</i>		-2,72%	5,59%	-5,29%	-7,26%	
di cui accertati positivi	110	109	101	104	107	-2,73%
<i>variazione annuale</i>		-0,91%	-7,34%	2,97%	2,88%	

Fonte: Inail - Banca dati statistica - dati rilevati al 31.10.2016

DENUNCE MALATTIE PROFESSIONALI

GESTIONE	ANNO DI PROTOCOLLO				
	2011	2012	2013	2014	2015
AGRICOLTURA	8.034	7.720	9.490	11.131	12.257
<i>variazione annuale</i>		-3,91%	22,93%	17,29%	10,12%

Fonte: Inail - Open Data

L'Inail:

- contribuisce alla stesura dei Piani Nazionali di Prevenzione
- partecipa all'attività di monitoraggio dei Piani Regionali di Prevenzione in collaborazione con Agenas

Declinati dal PNP 2014-2018

- **Agricoltura**
- Infortuni su strada
- Edilizia
- Infortuni in ambiente sanitario
- Malattie professionali

PNP 2014-2018 riporta tra i settori a maggior rischio di infortuni gravi e mortali



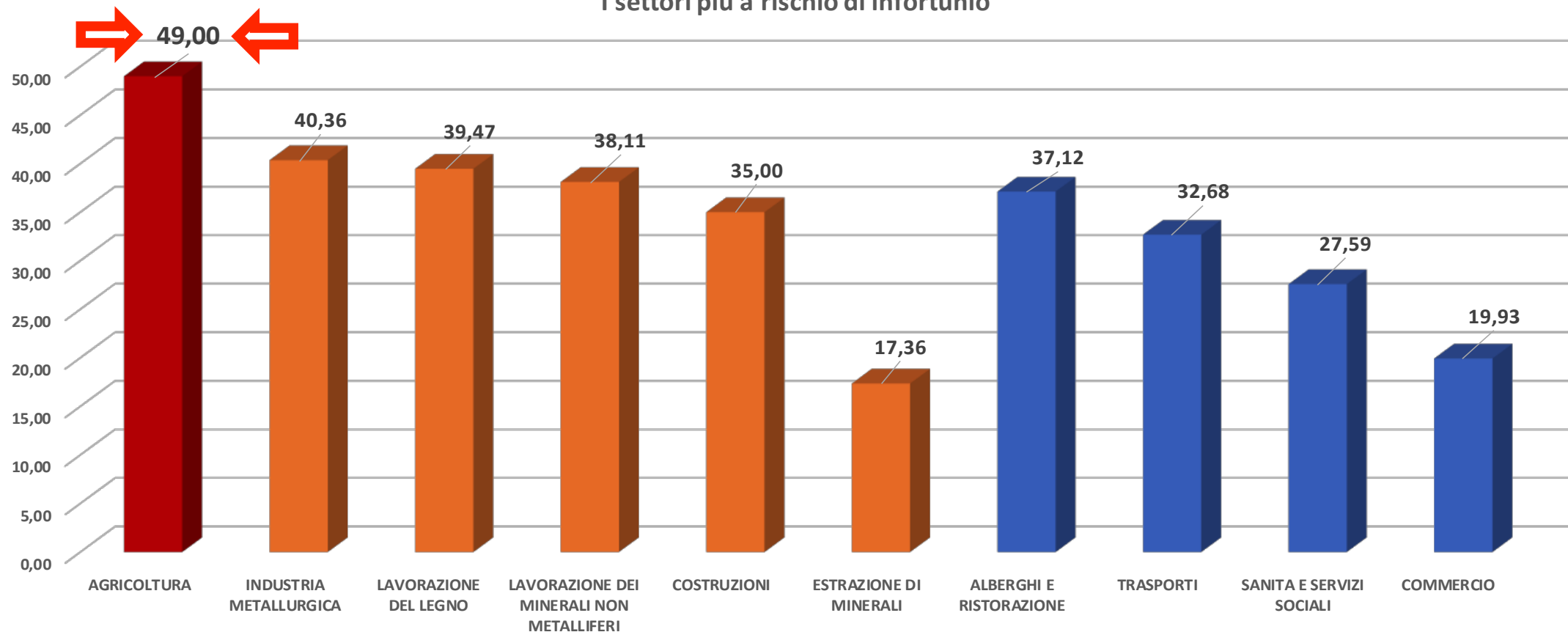
SETTORE AGRICOLO

I settori più a rischio di infortunio

AGRICOLTURA	INDUSTRIA METALLURGICA	LAVORAZIONE DEL LEGNO	LAVORAZIONE DEI MINERALI NON METALLIFERI	COSTRUZIONI	ESTRAZIONE DI MINERALI	ALBERGHI E RISTORAZIONE	TRASPORTI	SANITA E SERVIZI SOCIALI	COMMERCIO
49,00	40,36	39,47	38,11	35,00	17,36	37,12	32,68	27,59	19,93

Numero di indennizzati ogni 1.000 addetti

I settori più a rischio di infortunio



I PIANI NAZIONALI TEMATICI NEL PNP 2014 - 2018

Il PNP 2014-2018 prevede 5 piani nazionali tematici, declinati a livello regionale:

- **Piano agricoltura**
- Piano edilizia
- Piano emersione patologie apparato muscolo scheletrico
- Piano cancerogeni occupazionali e tumori professionali
- Piano rischio stress lavoro correlato/promozione benessere organizzativo

INAIL - COORDINAMENTO TECNICO REGIONI

PIANO NAZIONALE PREVENZIONE AGRICOLTURA E SELVICOLTURA 2009-2011



Promuovere politiche coordinate e la programmazione di azioni mirate a ridurre il rischio infortunistico nel comparto dell'Agricoltura e Selvicoltura anche attraverso la sistematizzazione e standardizzazione dell'attività di vigilanza



NUOVO PIANO NAZIONALE PREVENZIONE AGRICOLTURA E SELVICOLTURA

Attività di sostegno al Piano Nazionale per la Prevenzione
in Agricoltura e Selvicoltura

ATTRAVERSO



attività di informazione, formazione, assistenza

In particolare:

- sviluppo di sistemi informativi integrati
- attività informativo-divulgative
- supporto dei propri esperti per la redazione di Linee Guida

Accordo quadro di collaborazione

Stipulato il 15 dicembre 2015
di durata quinquennale

Obiettivo generale: realizzare in forma coordinata un programma nazionale di azioni congiunte

OBIETTIVI

- individuazione di percorsi prevenzionali caratterizzati da interventi sostenibili e misurabili in termini di processo e di risultato
- **sviluppo e consolidamento di Sistemi Informativi/Gestionali e di Sorveglianza** tra INAIL, Regioni e Province autonome e la relativa fruibilità delle rispettive banche dati
- supporto tecnico alla **redazione ed alla realizzazione dei Piani Nazionali di Prevenzione e dei Piani Nazionali e Regionali di settore** da questi derivanti e al monitoraggio dei risultati ottenuti
- metodologie e strumenti destinati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

- **Flussi Informativi per la Prevenzione;**
- **Sistema Informativo per la comunicazione da parte del medico competente di dati aggregati sanitari e di rischio ai servizi competenti per territorio;**
- **Sistema Informativo per la rilevazione delle attività di vigilanza e prevenzione della pubblica amministrazione;**
- **Sistema informativo per la comunicazione dei nominativi dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza**
- **Sistema informativo riferito alla banca dati delle prescrizioni;**
- **Sistema Informativo per il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle attività dei Comitati regionali di Coordinamento;**
- **Sistema Informativo Nazionale per il monitoraggio delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro;**
- **Sistema Informativo relativo alla registrazione degli esposti a cancerogeni;**
- **Sistema Informativo per la sorveglianza delle malattie professionali MAL.PROF.;**
- **Sistema Informativo per la sorveglianza degli infortuni mortali e gravi InforMO;**
- **Sistema Informativo integrato per il monitoraggio della salute dei lavoratori WHIP, Work History Italian Panel – Salute;**
- **Registro Nazionale dei casi di neoplasia di sospetta origine professionale (Registro Nazionale dei Mesoteliomi - ReNaM, Registro Nazionale Tumori Naso-Sinusali - ReNaTuNS, Registro Nazionale dei casi di neoplasia a bassa frazione eziologica).**

D. lgs. 151/2015, articolo 20

Articolo 28 del d.lgs. 81/2008 nuovo comma 3-ter:

«Ai fini della valutazione del rischio, l'Inail, anche in collaborazione con le Aziende sanitarie locali per il tramite del Coordinamento Tecnico delle Regioni e i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera ee) rende disponibili al datore di lavoro strumenti tecnici e specialistici per la riduzione dei livelli di rischio»

**STANZIAMENTO TOTALE DI
OLTRE **1,5 MILIARDI DI EURO**
DAL 2010 AD OGGI**

Moltiplicati i fondi per sostenere gli
interventi di prevenzione nel sistema produttivo nazionale

dai **60 milioni di euro del 2010
ai **244 milioni** di euro del 2016**

**Stanziamiento di
244.507.756 euro**

OBIETTIVO

Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

TIPOLOGIE DI PROGETTO

- Progetti di investimento
- Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale d'impresa
- Bonifica materiali contenenti amianto
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

LEGGE DI STABILITÀ 2016

Previsto un fondo per finanziare gli investimenti per l'acquisto di trattori o di macchine agricole e forestali con soluzioni innovative in materia di SSL :

- **45 milioni** di euro per il 2016
- **35 milioni** di euro annui a decorrere dal 2017

FINALITÀ DEL BANDO

Incentivare le **micro e piccole imprese** operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli per **l'acquisto di trattori e macchine agricole o forestali** caratterizzate da **soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, ridurre il livello di rumorosità o il rischio infortunistico**

**PARTICOLARE ATTENZIONE VIENE RIVOLTA AI
GIOVANI AGRICOLTORI
(5 milioni di euro annui dedicati)**

FIPIT

- Nel luglio 2014 emissione di un bando cosiddetto "a graduatoria« su base regionale
- Erogazione di finanziamenti a sostegno delle piccole e micro imprese appartenenti a settori dell'**agricoltura**, dell'edilizia, dei lapidei e affini (settori a più alto indice infortunistico)
- Investimento globale da parte dell'Istituto : 30 milioni di euro
- Entità delle risorse destinate dall'INAIL per il settore agricolo: circa **15,5 milioni di euro**

Sviluppo di specifici Accordi per garantire il coinvolgimento e la condivisione degli altri attori istituzionali e delle Parti sociali anche attraverso il sostegno alla bilateralità per la realizzazione dei progetti preventzionali

Oggetto dell'avviso: Informazione e sviluppo della cultura della prevenzione per la figura del RLS

Particolare riferimento ai settori

- **agricoltura**
- edilizia
- aziende sanitarie ed ospedaliere

PROTOCOLLO CONTRO IL CAPORALATO IN AGRICOLTURA

Protocollo sperimentale “Cura – Legalità – Uscita dal Ghetto”, sottoscritto il 27 maggio 2016 da

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Ministero dell’Interno
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

AZIONI INAIL

- Monitoraggio delle attività delle Direzioni regionali interessate
- Sensibilizzazione delle stesse

PARTECIPAZIONE ATTIVA DELL’ISTITUTO SUL TERRITORIO

COSTITUZIONE DI UNA RETE



messa in campo di una serie di iniziative contro il fenomeno del caporalato finalizzate al miglioramento delle condizioni di accoglienza dei lavoratori

Inail partecipa ai Tavoli Permanenti, finalizzati ad individuare i progetti di informazione e formazione da realizzare in base alle esigenze delle singole realtà territoriali

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

di programmi formativi dedicati ai diversi target di riferimento in logiche di coerenza con gli interventi del Piano Nazionale Agricoltura

Accordo di collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

OBIETTIVO: favorire la divulgazione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro nel mondo della scuola, attraverso:

- erogazione di **corsi di formazione specifici** in materia di SSL, sicurezza delle macchine ed attrezzature agricole o forestali,
- **addestramento alla guida** dei trattori agricoli o forestali, rivolti a studenti degli Istituti Tecnici Agrari e degli Istituti Professionali ad indirizzo agrario

FORMAZIONE PER RIVENDITORI DI MACCHINE AGRICOLE

- Declinazione dell'Accordo di collaborazione con UNACMA
- Percorsi formativi specifici finalizzati a trasmettere nozioni, informazioni e prassi di natura tecnica e manutentiva sulla base delle norme tecniche e della legislazione in materia

OBIETTIVO: fornire ai discenti le nozioni teorico-pratiche necessarie per l'adeguamento dei trattori agricoli o forestali ai requisiti di sicurezza e le informazioni necessarie per verificare la rispondenza delle principali macchine agricole o forestali ai requisiti di sicurezza

Le attività formative hanno riguardato **170 aziende** e formato circa **250 operatori** del settore

GRAZIE
GRAZIE

PER L'ATTENZIONE
PER L'ATTENZIONE